

CAIR LGL - OXAGAL



Pagina 1/8

SCHEDA DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (EC) n° 1907/2006 – n° 2015/830)

SEZIONE 1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CAIR LGL - OXAGAL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Disinfezione e disincrostazione delle apparecchiature di emodialisi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:

Nome della Società: CAIR LGL

Indirizzo: 1 Allée des Chevreuils, Parc Tertiaire du Bois Dieu – 69380 – LISSIEU - France

Tel : +33 (0)4.78.43.77.44 Fax : +33(0)4.78.43.77.09

Email: AJarniatForestier@cairlgl.fr

http://www.cairlgl.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 (0)2 661 010 29

Contattare il centro antiveneni dell'Ospedale Niguarda di Milano: <http://www.ospedaleniguarda.it/strutture/info/centro-antiveneni> o il numero di emergenza sanitaria del luogo

SEZIONE 2 – IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo con il Regolamento CE n°1272/2008 e modifiche:

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione degli occhi, Categoria 2 (Eye irrit. , H319).

Tossicità acuta (orale), Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Tossicità acuta (inalazione), Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Questa miscela non presenta un rischio fisico. Fare riferimento alle raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti sul sito.

Questa miscela non presenta un rischio ambientale. Nessun danno ambientale conosciuto o prevedibile in condizioni d'uso standard.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dispositivo medico (vedere la sezione 15).

Conforme con il regolamento CE n. 1272/2008 e sue modifiche.

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

Avvertenza:

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

008-003-00-9 SOLUZIONE DI PEROSSIDO DI IDROGENO

607-002-00-6 ACIDO ACETICO

Indicazioni di pericolo:

H315

Provoca irritazioni cutanee.

H319

Provoca serie irritazioni agli occhi.

H302

Nocivo se ingerito.

H332

Nocivo se inalato.

Consigli di prudenza - Prevenzione:

P260

Non respirare i vapori.

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280

Indossare guanti protettivi / indumenti protettivi / protezione per gli occhi / il viso.

Consigli di prudenza - Risposta:

P301 + P330 + P331

IN CASO DI INGESTIONE: risciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Risciacquare la pelle con acqua (o fare una doccia).

CAIR LGL - OXAGAL

Pagina 2/8

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se possibile. Continuare a risciacquare.

P363

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Consigli di prudenza - Smaltimento:

P501

Smaltire il contenuto / contenitore in un impianto di smaltimento conforme

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come "sostanze estremamente problematiche" (SVHC) > = 0,1% pubblicate dall'Agenzia Chemicals (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa né i criteri PBT né i criteri vPvB per le miscele in conformità con l'allegato XIII del regolamento REACH CE 1907/2006.

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDICE: 008-003-00-9 CAS: 7722-84-1 CE: 231-765-0 SOLUZIONE DI PEROSSIDO DI IDROGENO	GHS03, GHS05, GHS07 Dgr Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314	B [1]	10 <= x % < 25
INDICE: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 CE: 200-580-7 REACH: 01-2119475328-30 ACIDO ACETICO	GHS02, GHS05 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314	B [1]	2.5 <= x % < 10
INDICE: 607-094-00-8 CAS: 79-21-0 CE: 201-186-8 REACH: 01-2119531330-56 ACIDO PERACETICO	GHS02, GHS05, GHS07, GHS09 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Self-reagire. D, H242 Org. Perox. D, H242 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	[1]	0 <= x % < 1

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per la quale sono disponibili limiti massimi di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non indurre MAI a deglutire da una persona incosciente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di esposizione per inalazione:

In caso di inalazione, portare il paziente all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è interrotta, procedere con la respirazione artificiale e rivolgersi a un medico.

In caso di schizzi o contatto con gli occhi:

Lavare accuratamente con acqua fresca e pulita per 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

Indipendentemente dallo stato iniziale, indirizzare il paziente da un oculista e mostrargli l'etichetta.

In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi o schizzati.

Verificare se sono presenti eventuali residui di prodotto tra pelle e vestiti, orologi, scarpe, ecc.

CAIR LGL - OXAGAL

Pagina 3/8

Se l'area contaminata è diffusa e / o c'è un danno alla pelle, è necessario consultare un medico o trasferire il paziente all'ospedale.

In caso di ingestione:

Non dare al paziente nulla per via orale.

Rivolgersi immediatamente a un medico, mostrando l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

5 – MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1 Mezzi di estinzione:

Metodi idonei di estinzione

In caso di incendio, usare:

- acqua spruzzata o acqua nebulizzata

Metodi di estinzione inadatti

In caso di incendio, non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela:

Un incendio produce spesso un fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare il fumo.

In caso di incendio, si può formare quanto segue:

- monossido di carbonio (CO)

- anidride carbonica (CO₂)

- ossigeno (O₂)

5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate ai punti 7 e 8.

Per i non addetti al pronto soccorso

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Per il pronto soccorso

I soccorritori saranno equipaggiati con idonei dispositivi di protezione individuale (vedere la sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere e controllare le perdite o versamenti con materiali assorbenti non combustibili quali sabbia, terra, vermiculite, farina fossile per lo smaltimento dei rifiuti.

Evitare che qualsiasi materiale penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, come una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Se il terreno è contaminato, una volta che il prodotto è stato recuperato spugnando con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare l'area contaminata con abbondante acqua.

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

I requisiti relativi ai locali di stoccaggio si applicano a tutte le strutture in cui viene gestita la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Sono necessarie docce di emergenza e stazioni di lavaggio oculare nelle strutture in cui la miscela viene maneggiata costantemente.

Prevenzione incendi

Impedire l'accesso a personale non autorizzato.

Attrezzatura e procedure raccomandate:

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta e le norme di sicurezza industriale.

Attrezzature e procedure vietate:

CAIR LGL - OXAGAL

Non fumare, mangiare o bere nelle zone in cui viene utilizzata la miscela.

Pagina 4/8

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Confezionamento

Conservare sempre in confezione di materiale identico all'originale.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di soglia per i componenti della miscela:

- Unione Europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE):

CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm:	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm:	Note:
64-19-7	25	10	50	20	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS	TWA	STEL:	Ceiling:	Definition:	Criteria:
7722-84-1	1 ppm			A3	
64-19-7	10 ppm	15 ppm			

- Germany - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018):

CAS	VME:	VME:	Excess	Note
64-19-7		10 ppm 25 mg/m ³		2(I)

- Belgium (Arrêté du 09/03/2014, 2014):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling	Definition:	Criteria:
7722-84-1	1 ppm 1,4 mg/m ³				
64-19-7	10 ppm 25 mg/m ³	15 ppm 38 mg/m ³			

- France (INRS - ED984 :2016):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm:	VLE-mg/m ³	Note:	TMP No:
7722-84-1	1	1.5	-	-	-	-
64-19-7	-	-	10	25	-	-

- Switzerland (SUVAPRO 2017):

CAS	VME	VLE	Valore massimo	Note:
7722-84-1	0,5 ppm 0,71 mg/m ³	0,5 ppm 0,71 mg/m ³		SSC
64-19-7	10 ppm 25 mg/m ³	20 ppm 50 mg/m ³		SSC
79-21-0				

- UK / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2011):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling	Definition:	Criteria:
7722-84-1	1 ppm 1,4 mg/m ³	2 ppm 2,8 mg/m ³			

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione personale, equipaggiamento per la protezione personale

Pittogramma(i) che indica l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (PPE):



Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale pulito e correttamente conservato.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare mai durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che ci sia una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

- Protezione per occhi / viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi di liquidi.

Prima di maneggiare il prodotto, indossare occhiali di sicurezza con protezioni conformi alla norma EN166.

In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una maschera facciale.

Gli occhiali da vista non sono considerati come protezione.

Le persone che indossano lenti a contatto dovrebbero indossare occhiali da vista durante il lavoro in cui potrebbero essere esposti a vapori irritanti.

È necessario fornire stazioni di lavaggio oculare nelle strutture in cui il prodotto viene gestito costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi adatti in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Usare guanti protettivi adatti che siano resistenti agli agenti chimici secondo la norma EN374.

I guanti devono essere selezionati in base all'adeguatezza e alla durata d'uso nella postazione di lavoro.

I guanti protettivi devono essere selezionati in base alla loro idoneità per la postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che possono essere maneggiati, protezioni particolari necessarie (per tagli, pizzicature, protezione dal calore), livello di destrezza.

Tipo di guanti consigliati:

- Lattice naturale
- Gomma nitrilica (gomma del copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (cloruro di polivinile)
- Gomma butilica (copolimero isobutilene-isoprene)

Proprietà raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma EN374

- Protezione per il corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adatti.

Indumenti protettivi adatti:

In caso di spruzzi sostanziali, indossare indumenti protettivi a tenuta di liquidi contro i rischi chimici (tipo 3) in conformità con EN14605 per prevenire contatto con la pelle.

In caso di rischio di spruzzi, indossare abbigliamento protettivo contro i rischi chimici (tipo 6) in conformità con EN13034 per evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare tute e stivali. Questi articoli devono essere tenuti in buone condizioni e puliti dopo l'uso.

Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporcate devono essere lavate.

SEZIONE 9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Aspetto:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Acre

Informazioni importanti su salute, sicurezza e ambiente

pH:	2,00 +/- 0,1. Fortemente acido
Intervallo punto di infiammabilità:	FP > 100 ° C.

CAIR LGL - OXAGAL

Pressione del vapore (50 ° C): Non rilevante.
Densità: 1,04
Idrosolubilità: diluibile.

Pagina 6/8

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di utilizzo e conservazione raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

- gelo
- calore
- esposizione alla luce

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

- acidi
- sostanze basiche
- metalli
- agenti riducenti
- materiale organico
- materiale infiammabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare / formare:

- monossido di carbonio (CO)
- diossido di carbonio (CO₂)
- ossigeno (O₂)

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può causare irritazione primaria della pelle sbiancamento della pelle.

11.1.1. Sostanze

Non sono disponibili dati tossicologici per le sostanze.

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea / irritazione della pelle:

La classificazione corrosiva si basa su un valore di pH estremo.

Monografia (i) della AIRC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro):

CAS 7722-84-1: AIRC Gruppo 3: L'agente non è classificabile per la sua cancerogenicità per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Non sono disponibili dati sulla tossicità acquatica per la miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale bioaccumulativo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws):

WGK 1: leggermente pericoloso per l'acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

CAIR LGL - OXAGAL

Pagina 7/8

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata conformemente alla direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuto:

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere a repentaglio la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per acqua, aria, suolo, piante o animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione vigente, preferibilmente tramite un'azienda certificata.

Non contaminare il terreno o l'acqua con i rifiuti, non smaltire i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta/le etichette sul contenitore.

Dare ad un appaltatore di smaltimento certificato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto in conformità con le disposizioni dell'ADR per strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per trasporto aereo (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO / IATA 2017).

14.1. Numero UN

3098

14.2. Nome di spedizione UN

UN3098 = LIQUIDO OSSIDANTE, CORROSIVO, N.O.S.

(perossido di idrogeno, acido acetico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione: 5.1 + 8



14.4. Gruppo di imballaggio

III

14.5. Rischi ambientali

-

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

ADR/RID	Classe	Codice	Pack gr.	Etichetta	Ident.	LQ	Provis.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.1	OC1	III	5.1+8	-	5 L	274	E1	3	E

IMDG	Classe	2° Etichetta	Pack gr.	LQ	EMS	Provis.	EQ.
	5.1	8	III	5 L	F-A, S-Q	223 274	E1

IATA	Classe	2° Etichetta	Pack gr.	Passegger	Passegger	Carico	Carico.	Note.	EQ
	5.1	8	III	551	2.5 L	555	30 L	A3	E1
	5.1	8	III	Y541	1 L	-	-	A3	E1

Per quantità limitate, consultare la parte 2.7 di OACI / IATA e il capitolo 3.4 di ADR e IMDG.

Per quantità eccedenti, vedere la parte 2.6 di OACI / IATA e il capitolo 3.5 di ADR e IMDG.

14.7. Trasporto in bulk secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni sulla classificazione e l'etichettatura incluse nella sezione 2:

Sono stati utilizzati i seguenti regolamenti:

- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal Regolamento UE n. 2018/669 (ATP 11)

- Informazioni sul contenitore:

Nessun dato disponibile.

CAIR LGL - OXAGAL

Pagina 8/8

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura per dispositivi medici (Direttiva 93/42 modificata dalla direttiva 2007/47)

Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati ad essere applicati direttamente all'uomo o agli animali.

- Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws):

WGK 1: leggermente pericoloso per l'acqua.

- Sistema americano standardizzato per l'identificazione dei rischi presentati dal prodotto in vista di procedure di emergenza (NFPA 704):

NFPA 704, Etichettatura: Salute = 3 Infiammabilità = 1 Instabilità/Reattività = 1 Rischio specifico = nessuno



- Ordinanza svizzera sulla tassa di incentivazione sui composti organici volatili:

64-19-7 acido acetico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utente non sono a noi note, le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza si basano sul nostro livello attuale di conoscenza e sui regolamenti nazionali e comunitari.

La miscela non deve essere utilizzata per altri usi oltre a quelli specificati nella sezione 1 senza aver prima ottenuto le istruzioni scritte per il maneggio.

È responsabilità dell'utente adottare in ogni momento tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e le normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come a garanzia delle loro proprietà.

Formulazione delle frasi menzionate nella sezione 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Il riscaldamento può causare un incendio.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; forte ossidante.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods.

IATA: International Air Transport Association.

ICAO: International Civil Aviation Organisation

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07: Corrosione

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico.

vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile.

SVHC: Sostanze estremamente problematiche.